

COMUNE DI TELTI

TELOT
PIAZZA J.F. KENNEDY - 7020 - OT
C.F.: 00124140906
P. I.V.A.: 00124140906



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNIO 2012 - 2014



RELAZIONE TECNICO-POLITICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ES. 2012 E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

La Relazione Previsionale e Programmatica è il documento in cui vengono illustrate le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche.

Comprende, per la parte Entrata, una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento evidenziandone l'andamento storico. Per la parte Spesa è redatta per Aree rilevando la motivazione delle scelte effettuate e le finalità da conseguire con riferimento alla spesa corrente ed a quella di investimento previste per la realizzazione dei diversi programmi.

La situazione nazionale e internazionale si è aggravata in questo anno e le premesse per il 2012 e 2013 non sono per nulla incoraggianti. In un quadro di questo tipo è necessario fare ricorso a tutti gli strumenti per limitare i danni e per definire strategie che permettano alla nostra comunità di attraversare il deserto della Grande Contrazione, definizione di alcuni economisti per indicare questo momento storico.

Le famiglie, le imprese e i lavoratori sono gli elementi forti che hanno portato in alto i livelli di ricchezza e benessere per il nostro territorio: occorre che le istituzioni e in particolare gli Enti Locali producano il massimo sforzo per preservare il tessuto sociale e produttivo delle nostre comunità. Dopo anni di crisi e altri che si prospettano avanti ancora più duri e difficili, non è facile definire le linee su cui basare l'attività amministrativa per raggiungere gli obiettivi indicati. Tra i principi che guidano l'operato dell'Amministrazione si evidenzia quello dell'equità, che si traduce nel richiedere di più a chi ha maggiori risorse nella nostra Comunità. Le azioni sono limitate da un quadro normativo nazionale che penalizza molto Regioni, Province e Comuni, a causa dell'effetto combinato delle manovre estive 2010 e 2011; la prima agisce con un taglio dei trasferimenti statali ai comuni, per Telti si parla di un ulteriore taglio di circa 57.989,40 €; Con la legge n. 183/2011 si stabilisce che anche i comuni sopra i 1.000 abitanti siano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità a partire dall'anno 2013, con obiettivi che raggiungono livelli insostenibili per le Amministrazioni Comunali.

. Le ultime modifiche al Patto irrigidiscono ulteriormente la spesa in conto capitale, bloccando in modo sostanziale le iniziative dell'Amministrazione; non si vuole far ricadere le criticità di questo meccanismo sulle imprese e i lavoratori, che hanno il diritto di essere pagati in tempi certi; visto il periodo

difficile, è ancora più importante che l'Amministrazione sia corretta verso chi ha lavorato, fornendo un servizio alla collettività.

Il Bilancio 2012 tiene in equilibrio i conti, compensando i tagli della manovra con un aumento della TARSU e una riduzione delle spese per materiale di consumo e prestazioni di servizi. In questo modo, attraverso alcune opere di razionalizzazione interna, è possibile mantenere i servizi erogati ai cittadini, senza aumenti tariffari significativi.

Gli introiti da oneri di urbanizzazione al fine di chiudere in pareggio il bilancio nell'esercizio finanziario 2012 sono stati utilizzati per la copertura delle spese correnti e per la manutenzione degli immobili solo per il 50% degli introiti, a partire dall'esercizio 2013 saranno quindi integralmente destinati a lavori per il mantenimento e il completamento di opere già presenti nel patrimonio e da poco completate e alla manutenzione di scuole, strade, impianti sportivi e palestre che necessitano di impegni straordinari, pur nell'impossibilità dell'accensione di nuovi mutui. I lavori iniziati e completati negli anni passati iniziano a mostrare i loro effetti, con la risoluzione delle situazioni più critiche. Analizzando la parte corrente, si possono evidenziare alcuni aumenti della spesa, per le utenze e gli adeguamenti contrattuali, aumento dell'iva mentre alcune miglioramenti ci sono stati con la conclusione di contratti di locazione terreni per ripetitori e per i limiti alle spese di rappresentanza, manutenzioni automezzi, telefonia, beni di consumo e servizi. Sul fronte delle entrate, le incertezze permangono sia per i trasferimenti da parte dello Stato, con i tagli dell'ultima finanziaria e l'introduzione dei principi del Federalismo Fiscale, sia per gli introiti versati dai cittadini per la fruizione dei servizi e tributi comunali. In questo contesto è necessario pensare al principio di equità e solidarietà in modo che chi ha meno difficoltà possa essere di aiuto a chi ha più problemi. Nel 2012 non ci verranno applicati adeguamenti tariffari sostanziali, eccetto la tarsu, nell'ambito dei servizi erogati dal Comune, in modo da compensare, in parte, il grande sforzo richiesto dallo Stato.

Il quadro è molto complesso e le principali vie di uscita individuate sono: la riorganizzazione interna, al fine di massimizzare l'efficienza delle persone che lavorano nella struttura comunale; l'impegno nel recupero di risorse da altri enti pubblici e privati, per realizzare progetti importanti per il nostro territorio; il rafforzamento della sinergia con le altre Amministrazioni Comunali e con l'Unione; lo sfruttamento massimo delle nuove tecnologie per aumentare la produttività del lavoro.

Occorre segnalare con forza come lo Stato centrale continua nelle scelte che vanno a penalizzare settori importanti, come la scuola e il sociale. Il peggioramento in questo ambito viene pagato dai nostri figli e dalle fasce più deboli della comunità, che hanno un servizio di qualità inferiore rispetto ad un recente passato. Vedere la scuola come un costo, significa che il conto lo paga il nostro futuro; sull'altro fronte, vengono penalizzate le persone più

deboli, mettendo a rischio la coesione sociale, elemento imprescindibile della nostra società. Il risultato finale è la frantumazione del nostro Paese, dal punto di vista sociale, politico ed economico; l'Amministrazione Comunale farà tutto il possibile per contrastare questo disegno.

Di certo il Comune non può sostituirsi allo Stato, ma deve segnalare con forza le carenze e i problemi generati dalle recenti riforme. L'impegno del Comune nei settori di propria competenza è significativamente aumentato e si potranno esplorare anche nuove strade di collaborazione. Resta inteso che è necessario un forte coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali locali per ottenere risultati concreti. L'Amministrazione è a fianco della propria comunità per raggiungere standard dei propri servizi sempre più alti, pur nelle crescenti difficoltà sopra citate.

Il confronto con le OO.SS, le imprese, le associazioni di categoria, di volontariato sociale e sportivo ed i cittadini proseguirà al fine di ricercare un'intesa sulle principali tematiche, pur nella consapevolezza che si tratta di un confronto complicato in cui bisognerà richiamarsi al massimo senso di responsabilità di tutti e richiedere a tutto l'apparato tecnico un pieno coinvolgimento negli obiettivi di gestione e soprattutto nel controllo del loro raggiungimento.

In merito alla programmazione della gestione operativa dei servizi si rinvia alle relazioni dei responsabili di settore che evidenziano le linee guida dei programmi ad essi attribuiti.

Telti, Lì 31/05/2012

IL SINDACO

Geom. Gian Franco Pinducciu

SEZIONE 1

***CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE***

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento <u>2001</u>	n°	<u>1.969</u>																								
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	<u>2.217</u>																								
di cui:																										
maschi	n°	<u>1.136</u>																								
femmine	n°	<u>1.080</u>																								
nuclei familiari	n°	<u>971</u>																								
comunità / convivenze	n°	<u> </u>																								
1.1.3 - Popolazione all' 1/1/ 2010 (penultimo anno precedente)	n°	<u>2.185</u>																								
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	<u>29</u>																								
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	<u>26</u>																								
Saldo Naturale	n°	<u>3</u>																								
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	<u>83</u>																								
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	<u>54</u>																								
Saldo Migratorio	n°	<u>29</u>																								
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2010 (penultimo anno precedente)	n°	<u>2.217</u>																								
di cui :																										
1.1.9 - In età prescolare (0-6 anni)	n°	<u>160</u>																								
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	<u>140</u>																								
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	<u>350</u>																								
1.1.12 - In età adulta (30-65 anni)	n°	<u>1.169</u>																								
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	<u>398</u>																								
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>TASSO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2010</td> <td>1,11</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>1,33</td> </tr> <tr> <td>2007</td> <td>0,8</td> </tr> <tr> <td>2006</td> <td>1,3</td> </tr> </tbody> </table>	ANNO	TASSO	2010	1,11	2009	1	2008	1,33	2007	0,8	2006	1,3	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>TASSO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2010</td> <td>0,89</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>0,8</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>2007</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>2006</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	ANNO	TASSO	2010	0,89	2009	0,8	2008	0,75	2007	1	2006	1	
ANNO	TASSO																									
2010	1,11																									
2009	1																									
2008	1,33																									
2007	0,8																									
2006	1,3																									
ANNO	TASSO																									
2010	0,89																									
2009	0,8																									
2008	0,75																									
2007	1																									
2006	1																									
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	<u>4.725</u> entro il <u>31/12/2012</u>																								
<p>1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: Nella fascia della terza età esistono ancora alcuni casi di analfabetismo. Per il resto della popolazione, (fascia media) il livello di istruzione è stabilizzato alla scuola media inferiore, mentre cresce sensibilmente il grado di istruzione dei più giovani che dopo la scuola media superiore frequentano corsi universitari di vario genere sia nell'ambito provinciale che regionale.</p>																										

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

In merito alla situazione delle famiglie del Comune di Telti si osserva come essa sia sostanzialmente nella media italiana.

Dal punto di vista anagrafico è diminuita la dimensione media della famiglia a fronte di un invecchiamento della popolazione;+

la famiglia continua a svolgere un ruolo fondamentale di ammortizzatore sociale ma con sempre maggiore fatica, perchè le donne, pilastro fondamentale della rete di aiuto informale, sono sempre più schiacciate tra i carichi di lavoro, di cura dei figli e degli anziani;

il numero delle famiglie relativamente povere sembra piuttosto standardizzato ed una situazione di vulnerabilità, se validamente supportata, normalmente non si trasforma in povertà;

non mancano casi di nuclei familiari portatori di nuovi bisogni, spesso di origine extracomune, fortemente in difficoltà che necessitano di aiuto sia dal punto di vista economico che sociale

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 8.433

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° _____ * Fiumi e Torrenti n° _____

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 11 * Provinciali Km 16 * Comunali Km. 7
 * Vicinali Km 70 * Autostrade Km _____

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- * Piano regolatore adottato si no
- * Piano regolatore approvato si no
- * Programma di fabbricazione si no
- * Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- * Industriali si no
- * Artigianali si no
- * Commerciali si no
- * Altri strumenti (specificare) _____

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
delibera C.C. n. 40 del 10.10.2003

da inserire estremi di provvedimento
delibera C.C. N. 4 del 14.01.1986

delibera C.C. N.15 del 15/07/1991

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigen (Art.172, c.1 lett.c, D.Lvo 267/00). si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria in (mq.) _____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	_____	_____
P.I.P.	<u>80.000</u>	<u>22.613</u>

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in pianta organica N°	In servizio numero
B	1	1
C	8	8
D	5	4

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° _____ 14

fuori ruolo n° _____ 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica N°	In servizio numero
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica N°	In servizio numero
C	ISTRUTTORE CONTABILE	2	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Q.F.	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica N°	In servizio numero
C	VIGILE URBANO	1	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica N°	In servizio numero
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

NOTA : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. in caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio in Corso		Programmazione Pluriennale			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.01 - Asili nido n° 1	posti n°23	posti n° 23	posti n°23	posti n°23	posti n°23	posti n°23
1.3.2.02 - Scuole materne n°1	posti n°60	posti n°60	posti n°60	posti n°60	posti n°60	posti n°60
1.3.2.03 - Scuole elementari n°1	posti n°85	posti n°85	posti n°85	posti n°85	posti n°85	posti n°85
1.3.2.04 - Scuole medie n°1	posti n°47	posti n°47	posti n°47	posti n°47	posti n°47	posti n°47
1.3.2.05 - Strutture residenziali per anziani n°1	posti n°16	posti n°16	posti n° 16	posti n° 16	posti n° 16	posti n° 16
1.3.2.06 - Farmacie Comunali	n°	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.07 - Rete fognaria in Km.						
- bianca						
- nera						
- mista						
1.3.2.08 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.09 - Rete acquedotto in Km.						
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato GESTIONE ESTERNA	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	n°	n°	n°	n°	n°
	hq.	hq.	hq.	hq.	hq.	hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°260	n°270	n°270	n°270	n°270	n°270
1.3.2.13 - Rete gas in Km.						
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali						
- civile	8285	8285	8285	8285	8285	8285
- industriale						
- raccolta differita	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi AUTOCARRO, SCUOLABUS	n. 3	n°3	n°3	n°3	n°3	n°3
1.3.2.17 - Veicoli	n°3	n°3	n°3	n°3	n°3	n°3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
1.3.2.19 - Personal computer	n° 34	n° 34	n°34	n°34	n°34	n°34
1.3.2.20 - Altre strutture (Specificare)	N. 1 CENTRO DI AGREGAZIONE SOCIALE N. 1 BIBLIOTECA COMUNALE N. 1 PALESTRA COMUNALE N. 1 IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE					

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	Esercizio in Corso	Programmazione Pluriennale		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.01 - CONSORZI	n°1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.01 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.02 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n°1	n°1
1.3.3.02 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.03 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.03 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.04 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.04 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.05 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.05 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE - SMLTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

GALLURA E SVULUPPO SRL

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

OLBIA- ARZACHENA - LA MADALENA - S.A. DI GALLURA - GOLFO ARANCI - TELTI - MONTI E ALTRI

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

I & G GALLURA SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

OLBIA - GOLFO ARANCI - LOIRI - TELTI - PADRU - BUDDUSO' - SAN TEODORO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

GESTORE UNICO IDRICO - FOFNARIO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ABBANO SPA

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Arzachena - Palau - La Maddalena - Sant'Antonio di Gallura - telti

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Unione Comuni Gallura

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è : - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è : - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra le funzioni delegate e risorse attribuite

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
I	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	527.817,42	473.697,92	443.175,98	414.832,49	378.131,16	389.702,11	-6,4
Contributi e trasferimenti correnti	1.219.710,06	1.495.766,17	1.438.468,18	1.635.183,00	1.575.718,95	1.548.093,84	13,68
Extratributarie	733.457,44	219.390,74	261.261,37	246.938,29	259.931,76	267.283,87	-5,48
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.480.984,92	2.188.854,83	2.142.905,53	2.296.953,78	2.213.781,87	2.205.079,82	7,19
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.480.984,92	2.188.854,83	2.142.905,53	2.296.953,78	2.213.781,87	2.205.079,82	7,19

(continua)

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	1		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.257.721,25	1.346.398,82	844.313,37	816.924,95	737.143,72	291.308,80	-3,24	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti								
Accensione mutui passivi	166.320,00							
Altre accessioni prestiti								
Avanzo di amministrazione applicato per :								
- fondo di ammortamento								
- finanziamento investimenti				43.385,17				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.424.041,25	1.346.398,82	844.313,37	816.924,95	737.143,72	291.308,80	-3,24	
Riscossione di crediti								
Anticipazioni di cassa								
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)								
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.905.026,17	3.535.253,65	2.987.218,90	3.113.878,73	2.950.925,59	2.496.388,62	4,24	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	243.928,33	307.235,57	278.966,98	224.967,19	189.578,40	195.644,91	-19,36	
Tasse	174.962,44	166.462,35	164.209,00	189.865,30	188.552,76	194.057,20	15,62	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	108.926,65							
TOTALE	527.817,42	473.697,92	443.175,98	414.832,49	378.131,16	389.702,11	-6,40	

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	
ICI I ^a Casa	4	4					
ICI II ^a Casa	7,6	7,6	63.789,00	63.789,00			
Fabbr. prod.vi	7,6	7,6			28.871,00	28.871,00	
Altro	7,6	7,6					
TOTALE			63.789,00	63.789,00	28.871,00	28.871,00	92.660,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con la manovra d'urgenza anticrisi, Monti - Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, reintroduce l'imposta sul patrimonio immobiliare in sostituzione dell'ICI già soppressa nel 2007 e viene anticipato in via sperimentale e per tutti i Comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014 rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime, L'IMU si applica sul possesso degli immobili, ivi inclusa l'abitazione principale (cd "prima casa"). Il gettito fiscale è in parte destinato alla copertura delle spese pubbliche locali e in parte a quelle statali. L'imposta IMU è fissata nel decreto Monti ad un'aliquota ordinaria dello 0,76% e un'aliquota ridotta dello 0,4% per l'abitazione principale. Viene riconosciuta ai comuni la facoltà di modificare entrambe le aliquote al ribasso o al rialzo di 0,3 punti percentuali sull'aliquota ordinaria e 0,2 punti percentuali sull'aliquota ridotta, per i fabbricati rurali a uso strumentale l'aliquota ordinaria e di 0,2 con possibilità di ridurla sino a 0,1 per cento.

Ai soggetti passivi dell'imposta municipale sugli immobili è riconosciuta la detrazione di 200 euro sull'imposta IMU dell'abitazione principale e la detrazione di 50 euro per ogni figlio di età compresa inferiore a 26 anni. fiscale è in parte destinato alla copertura delle spese pubbliche locali e in parte a quelle statali. L'imposta IMU è fissata nel decreto Monti ad un'aliquota ordinaria dello 0,76% e un'aliquota ridotta dello 0,4% per l'abitazione principale. Viene riconosciuta ai comuni la facoltà di modificare entrambe le aliquote al ribasso o al rialzo di 0,3 punti percentuali sull'aliquota ordinaria e di 0,2 punti percentuali sull'aliquota ridotta, per i fabbricati rurali a uso strumentale l'aliquota è ridotta allo 0,2, con possibilità di ridurla sino allo 0,1 per cento.

Ai soggetti passivi dell'imposta municipale sugli immobili è riconosciuta la detrazione di 200 euro sull'imposta IMU dell'abitazione principale e la detrazione di 50 euro per ogni figlio di età compresa inferiore a 26 anni, domiciliato nell'immobile in questione, fino ad un massimo di 400 euro di detrazioni. Imu per numero di figli. La determinazione delle aliquote I.M.U. ha avuto un impatto fondamentale nella costruzione del bilancio di previsione 2012 ma la volontà di questa Amministrazione è stata quella di "non fare cassa" con l'applicazione dell'IMU, e per far fronte ai pesanti tagli introdotti dallo Stato - l'Amministrazione ha preferito tagliare i costi amministrativi di gestione e non tartassare i cittadini e le imprese, cercando di non deprimere ulteriormente i cittadini.

Da una stima accurata delle dimensioni del gettito IMU effettuata dall'Ufficio Tributi dell'Ente è emerso che:
1) In base alla ns. Banca dati - verificata e conciliata con i dati presenti in catasto (e quindi una banca dati assai attendibile) applicando le aliquote di base il gettito Imu avremmo un gettito pari a Euro 180.000,00 circa in quanto per effetto dell'incremento dei coefficienti moltiplicativi disposti ai fini della determinazione del valore imponibile IMU, ma anche per effetto dell'abolizione di diverse aree di esclusione ed esenzione previste dal D.L. n. 201/2011, il gettito risulta superiore rispetto a quello introitato per l'Ici negli scorsi anni, il quale da consuntivo anno 2010 è stato pari ad Euro 134.458,00 comprensivo anche degli introiti per violazioni.
Con l'ipotesi di prelievo "step 2", con l'aliquota effettivamente applicata, riducendo lievemente le aliquote, così come sotto indicate, si avrebbe un gettito pari a Euro 161.000,00. L'amministrazione infatti ha ritenuto, nell'attuale contesto recessivo, che reintrodurre un'imposta patrimoniale.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

La determinazione delle aliquote IMU sono state rinviata su scelta dell'amministrazione al mese di settembre, in vista di maggiore chiarimento della normativa in oggetto di discussione.

Da una stima accurata delle dimensioni del gettito IMU effettuata dall'IFEL riferito alla situazione del Ms. Comune è emerso quanto segue :

GETTITO ICI 2010	€ 145.000,00
GETTITO IMU (abitazione principale)	€ 6.000,00
GETTITO IMU (altri immobili)	€ 107.000,00
GETTITO IMU COMPLESSIVA	€ 113.000,00
VARIAZIONE CHE DOVRA' COMPENSARE	€ 31.000,00
TOTALE GETTITO IMU (quota comune + quota Stato)	€ 220.000,00

non avendo determinato le aliquote, per il I° acconto gli utenti del Comune di Telti dovranno pagare l'IMU considerando le aliquote base previsto dalla stato e cioè :

ALIQUOTA I° ABITAZIONE E PERTINENZE 0,4%
ALIQUOTA ALTRI IMMOBILI E AREE FABBRICABILI 0,76%

LO STATO

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Come sopra indicato non avendo ben chiara la situazione normativa dell'IMU si è preferito in via prudenziale non applicare proprie aliquote, si rimanda il tutto, applicazione aliquote e adozione regolamento al mese di settembre, quando lo Stato sarà già in grado di fornirci dati relativamente ai rimborsi compensativi che dovrà liquidare ai comuni, più chiari e certi.

L'applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni della legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei Comuni sia per ciascun Ente. In pratica il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'ICI nell'esercizio 2010 (come indicato da una nota IFEL) viene compensato con pari riduzione dei contributi erariali. Oltre alla compensazione del maggior gettito rispetto al gettito dell'ICI degli scorsi esercizi verrà effettuata una riduzione dai contributi erariali calcolata.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile dei tributi è la responsabile del servizio finanziario : Romina Campesi che si avvale della collaborazione dell'addetta all'ufficio tributi Maria Gesuella Pinducciu - Istruttore Contabile di cat. C3

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

L'Amministrazione comunale si propone di non aumentare ulteriormente i tributi, ma di incrementare il gettito mediante attività di assistenza e solenza al cittadino e di accertamento e controllo sui tributi versati.

Sul fronte dell'equità sociale, l'addizionale all'Irpef applicata dal Comune di Telti è rimasta invariata rispetto agli anni precedenti allo 0,50%, con un limite di reddito fino a € 8.000,00, nonostante lo Stato abbia dato la possibilità a tutti gli Enti di aumentarla in funzione del Federalismo fiscale e corrispondente taglio dei contributi statali.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	535.760,65	542.419,83	573.395,04	557.350,40	562.299,49	567.322,85	-2,80
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	324.560,92	353.293,14	539.743,26	539.883,03	547.870,92	543.467,24	0,03
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	237.166,12	305.958,48	341.017,58	267.076,03	270.056,54	273.080,65	-21,68
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	15.871,23	18.038,61	40.180,57	28.028,61	31.245,25	31.568,67	-30,24
TOTALE	1.113.358,92	1.219.710,06	1.494.336,45	1.397.338,07	1.411.472,20	1.415.439,41	-6,83

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica. Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso del 2011, ulteriori quattro importanti provvedimenti, i cui maggiori

effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole relative al Patto di Stabilità.

I trasferimenti erariali, che a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e della Compartecipazione IVA, scontano pesanti tagli di circa 16,5 milioni di euro che in termini percentuali si traducono in una riduzione del 53% rispetto all'anno 2011. I trasferimenti erariali per questo ente sono stati iscritti in bilancio riducendo, quelli dell'assestato 2011 pari ad euro 50.139,38.

A completare il quadro, si registra un ulteriore inasprimento dei vincoli derivanti dall'applicazione del Patto di Stabilità Interno dall'esercizio 2013, il quale si ripercuoterà negativamente, in particolare, sulla possibilità di pagare regolarmente le imprese appaltatrici di lavori pubblici, già in forte sofferenza a causa della critica situazione economica generale.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2013-2014

la legge di stabilità per il 2012 (l. 183/2011) ha riformulato le regole in materia di Patto di stabilità interno per gli anni 2013/2014 volte ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica. Oltre ad un inasprimento degli obiettivi rispetto al triennio precedente la novità più significativa del nuovo impianto è rappresentata dall'introduzione del meccanismo di riparto degli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti su criteri di virtuosità le cui modalità saranno definite da uno specifico decreto interministeriale in corso di emanazione. Rimangono confermate per il 2012, le disposizioni in materia di patto regionalizzato o territoriale, grazie alle quali gli enti potranno eventualmente beneficiare di spazi finanziari ceduti dalle regioni di appartenenza (patto verticale) e/o altri enti locali della medesima regione (patto orizzontale). In attesa di emanazione dei decreti e dei provvedimenti che potranno modificare gli obiettivi 2012, si rappresentano, nei prospetti seguenti, gli obiettivi per il triennio 2012/2014 e la dimostrazione di coerenza delle previsioni di bilancio con vincoli del patto, ai sensi dell'art. 31, comma 18, della legge 183/2011

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2012-2014

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

Legge n. 183/2011

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2014

FASE 1 - SPESE CORRENTI (Impegni)

Media delle spese correnti (2006-2008)

PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti

15,4%

Saldo Obiettivo determinato come percentuale data della spesa media

349

g) = (e) * (f) / (h)

349

349

349

349

349

349

349

349

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settori.

I trasferimenti della Regione Autonoma della Sardegna per funzioni delegate rientrano tra le funzioni relative alla cultura e ai beni culturali, funzioni nel settore sportivo e ricreativo e funzioni nel settore sociale e coprono il 13,60% della spesa corrente. I trasferimenti regionali ordinari sono previsti costanti. I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, quelle in materia turistica e d'istruzione per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

I trasferimenti regionali e provinciali sono riferiti ad attività specifiche, quali per sostegno affitto, attività sociali, si mantengono relativamente alla regione costanti nel triennio. Occorrerà alla luce dei tagli ai trasferimenti ex-ante alle Regioni aggiornare i trasferimenti assegnati dalla regione ai Comuni sulla base delle effettive comunicazioni.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	861.943,95	691.099,99	147.889,06	149.439,00	153.479,56	156.970,84	1,05
Proventi dei beni dell'Ente	18.573,96	29.158,02	24.599,02	20.033,00	20.333,50	20.638,50	-18,56
Interessi su anticipazioni e crediti	11.518,55	4.500,00	3.600,00	3.589,11	3.045,00	3.090,67	-0,30
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	16.031,55	8.699,43	52.534,93	49.759,63	49.789,63	49.820,08	-5,28
TOTALE	908.068,01	733.457,44	228.623,01	222.820,74	226.647,69	230.520,09	-2,54

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispett

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni del comune sono dati principalmente dagli affitti di beni immobili, trattati di locazioni di terreni per l'installazione di ripetitori di compagnie telefoniche: TIM, WIND, VODAFONE - OMNITEL i cui canoni vengono annualmente aggiornati agli indici ISTAT. Ulteriore introito è dato dal fitto della ex scuola loc. aratena

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

i servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi:

IMPIANTI SPORTIVI
ENTRATA USCITA
€ 500,00 € 4.000,00
€ 2.048,16
€ 8.022,99
TOTALE € 500,00 € 14.071,15 3,55%
SCUOLABUS
ENTRATA USCITA
€ 4.190,00 € 1.866,00
€ 6.218,00
€ 3.500,00
€ 4.214,60
€ 26.250,00
€ 480,00
TOTALE

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND-STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	19.093,09	614.737,26	16.000,00	16.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.638,89	22.731,42	22.841,24	22.841,24	22.841,24	22.841,24	22.841,24	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	470.868,34	584.252,57	1.120.145,00	571.757,16	1.921.757,16	577.467,55	577.467,55	-48,96
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	600.000,00							
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	68.918,56	36.000,00	195.000,00	102.840,09	76.125,00	77.266,88	77.266,88	-47,26
TOTALE	1.181.518,88	1.257.721,25	1.353.986,24	713.438,40	2.040.723,40	697.575,67	697.575,67	-47,31

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dimissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitano attrattive per investitori privati. In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato.

Il valore di alienazione dei beni immobili sarà determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Tra i trasferimenti in c/capitale si prevedono i seguenti trasferimenti:

Acquisizione immobili (loculi cimiteriali) per un importo pari a € 16.000,00
1) i trasferimenti exarziali e regionali si riferiscono ai trasferimenti ordinari capitale dallo stato e trasferimenti di capitale ordinari dalla regione (fondo Unico)

II) CONTRIBUTO RAS L. 6/2012 - INTERVENTI ANTICRISI per un importo pari a € 72.343,53

III) CONTRIBUTO RAS per acquisto macelli mobili per un importo pari a € 250.000,00

IV) INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA, RIATTAMENTO E MESSA A NORMA SCUOLA INFANZIA per un importo pari a € 125.000,00, con cofinanziamento comunale di € 35.000,00;

V) CONTRIBUTO PROVINCIALE PER AUTOMATIZZAZIONE CENTRO ECOLOGICO per un importo pari a € 15.000 con quota cofinanziamento comunali pari a € 12.830,00;

VI) Proventi oneri concessione edilizia per un importo pari a € 130.000,00, nella spesa sono stati ripartiti come da L. 10/2011 art. 2, comma 41 che consente l'utilizzo anche per l'anno 2012 di una quota pari a 50% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare spesa corrente e manutenzione del verde pubblico, delle strade e del patrimonio comunale, per le annualità 2013/2014 sono stati lasciate queste risorse a totale disposizione degli investimenti sia per sostenere il programma delle opere pubbliche sia per gli effettivi positivi sui meccanismi di contabilizzazione del patto di stabilità interno.

2.2.4.3 -Altre considerazioni e illustrazioni.

Le entrate per alienazione di beni patrimoniali si riferiscono a :
Concessione dei loculi cimiteriali per € 16.000 per i quali si prevede la nuova realizzazione;

Nel 2012 si prevede il consolidamento della riduzione dei trasferimenti statali operata dal 2011 per € 1,053 ml. a valere sul capitolo "riduzione dei costi della politica", che si aggiunge al taglio di € 717.000 già disposto dal 2008. Il fondo sviluppo investimenti, che dopo l'applicazione dei meccanismi del federalismo fiscale rimane la sola voce di bilancio a titolo di trasferimento ordinario, registra una riduzione di circa € 61.000 in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate. Entrata di gran lunga più consistente riguarda i trasferimenti regionali ordinari che possono variare di esercizio in esercizio a causa delle Leggi Finanziarie della Regione

Verrà comunque allegato al bilancio l'elenco delle spese di investimento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	26.757,80	71.499,35	79.942,82	75.000,00	76.125,00	77.266,88	-6,18	
TOTALE	26.757,80	71.499,35	79.942,82	75.000,00	76.125,00	77.266,88	-6,18	

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Negli ultimi due anni sono stati incassati diritti di concessione e sanzioni edilizie per somme di importo molto più elevato rispetto al normale trend, ciò è dovuto sia alle definizioni delle pratiche dell'ultimo condono edilizio, sia per l'entrata in vigore del nuovo PRG che ha permesso l'utilizzo di nuove aree fabbricabili

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio : entità ed opportunità

Le opere inserite nel programma triennale delle OO.PP. 2012/2014 e la loro realizzazione in quanto finanziate da contributi Ras si realizzeranno dopo l'effettiva comunicazione di affidamento da parte della RAS

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

In deroga nell'esercizio finanziario 2012 sono state utilizzate nella misura del 50% gli introiti dei permessi di costruire per finanziare entrate correnti e spese di manutenzione beni comunali si prevede di utilizzare il 50 % dell'introito degli introiti dei permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) per finanziare con il 30% le spese correnti e il restante 20% spese di manutenzione ordinaria (manutenzione verde pubblico strade e immobili) come da prospetto allegato al bilancio

2.2.5.5 -Altre considerazioni e vincoli.

Dal 2012 il 50% di tali entrate sono destinate a finanziare investimenti per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
Finanziamenti a breve termine								
Assunzione di mutui e prestiti	166.320,00							
Emissione di prestiti obbligazionari								
TOTALE	166.320,00							

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il comune non prevede di ricorrere al credito a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti nella programmazione triennale.

non si prevede l' accensione di mutui per l'esercizio finanziario 2012

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Anche se viene rispettato il limite per l'assunzione dei mutui di cui alla capacità di indebitamento, va tenuto sempre conto del pagamento della quota capitale che comunque viene finanziata con le entrate correnti. E' bene quindi ripartire gli investimenti nel tempo in modo da non incidere troppo sulla spesa corrente.

Gli oneri per le quote di capitale ammontano a € 89.795,36 anno 2011 , e 93.554,02 anno 2012, e 97.558,47 anno 2013

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
Riscossione di crediti								
Anticipazioni di cassa								
TOTALE								

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non è stata prevista la richiesta di anticipazione servizio di tesoreria

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

La manovra economica di cui al D.L. 1/2012 ha disposto la sospensione fino al 31 dicembre 2014 del sistema di "tesoreria mista" che dal 2009 aveva consentito agli enti di beneficiare di una maggiore autonomia gestionale in materia finanziaria e di cassa oltre che di una significativa remunerazione sulle liquidità disponibili, ripristinando il regime della tesoreria unica che obbligherà i tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia, le quali saranno remunerate ad un tasso di interesse regolato con Decreto Ministeriale (comunque inferiore di quello attuale, infatti gli interessi attivi per le giacenze di cassa sono stati debitamente rideterminati e così anche le spese di tesoreria saranno maggiori rispetto agli scorsi anni in quanto inesistenti, ad eccezione delle spese per la tenuta dell'ordinativo informatico.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono variazioni sostanziali rispetto al programma dell'esercizio precedente.
 Dal che ne discende che anche per questo anno il Consiglio Comunale dovrà delimitare l'ambito entro il quale dovrà svolgersi l'attività finanziaria durante l'anno cui si riferisce lo schema di obiettivi ed i programmi da attuare. Spetterà infine all'apparato burocratico la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione che impegnino l'Ente verso l'esterno; lo stesso, pertanto, avrà pertanto autonomi poteri di spesa di organizzazione e di controllo dei mezzi strumentali e delle risorse umane, fermo restando poi il potere degli organi di direzione politica di verificare la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite.
 Dall'esercizio 2013 sarà obbligo anche per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 di rispettare il patto di stabilità interno, con dei saldi obiettivi da rispettare in fase di previsione del bilancio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto legislativo 27/10/2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Il piano delle performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione delle performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra dirigenti, non dirigenti e contributi individuali in interventi di gruppo).

Il piano delle performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione delle performance, organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune è la RPP che è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2011/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

Ogni programma è composto da più progetti ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione nonché i target da conseguire:

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014				
1	01 FUNZ. OO. IST.LI, AA.GG. E ORGANIZ.	T1	CO	508.613,15	467.192,46	469.453,27			
			SV T	508.613,15	467.192,46	469.453,27			
			T2		17.852,22				
		T	CO	508.613,15	467.192,46	469.453,27			
			SV T	17.852,22					
			526.465,37	467.192,46	469.453,27				
2	02 FUNZIONAMENTO AREA FINANZ.-TRIBUTI	T1	CO	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
			SV T	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
			T2						
		T	CO	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
			SV T	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
3	03 FUNZIONAMENTO AREA TECNICA	T1	CO	127.543,84	178.493,56	179.612,22			
			SV T	127.543,84	178.493,56	179.612,22			
			T2		72.187,85	67.500,00	67.500,00		
		T	CO	127.543,84	178.493,56	179.612,22			
			SV T	72.187,85	67.500,00	67.500,00			
			199.731,69	245.993,56	247.112,22				
4	04 POLIZIA LOCALE	T1	CO	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
			SV T	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
			T2						
		T	CO	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
			SV T	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
5	05 PUBBLICA ISTRUZIONE	T1	CO	235.560,51	226.750,68	230.728,62			
			SV T	235.560,51	226.750,68	230.728,62			
			T2		163.500,00				
		T	CO	235.560,51	226.750,68	230.728,62			
			SV T	163.500,00					
			399.060,51	226.750,68	230.728,62				
6	06 CULTURA	T1	CO	70.879,54	65.879,54	65.879,54			
			SV T	70.879,54	65.879,54	65.879,54			
			T2		11.500,00	7.500,00	7.500,00		
		T	CO	70.879,54	65.879,54	65.879,54			
			SV T	11.500,00	7.500,00	7.500,00			
			82.379,54	73.379,54	73.379,54				
7	07 SPORT	T1	CO	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
			SV T	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
			T2						
		T	CO	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
			SV T	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
8	08 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	T1	CO	38.984,41	34.743,11	10.876,64			
			SV T	38.984,41	34.743,11	10.876,64			
			T2		160.246,48	111.083,02	200.250,00		
		T	CO	38.984,41	34.743,11	10.876,64			
			SV T	160.246,48	111.083,02	200.250,00			
			199.230,89	145.826,13	211.126,64				
9	09 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	T1	CO	51.350,00	52.993,20	54.688,99			
			SV T	51.350,00	52.993,20	54.688,99			
			T2						
		T	CO	51.350,00	52.993,20	54.688,99			
			SV T	51.350,00	52.993,20	54.688,99			

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014				
10	10	TERRITORIO E AMBIENTE	T1	CO	268.212,56	259.880,08	254.295,12		
				SV					
				T	268.212,56	259.880,08	254.295,12		
			T2		88.541,35	308,80	308,80		
				CO		268.212,56	259.880,08	254.295,12	
					SV	88.541,35	308,80	308,80	
	T	356.753,91	260.188,88	254.603,92					
11	11	ASSISTENZA SOCIALE	T1	CO	551.651,16	568.082,12	578.232,47		
				SV					
				T	551.651,16	568.082,12	578.232,47		
			T2			535.001,90			
				CO		551.651,16	568.082,12	578.232,47	
					SV		535.001,90		
	T	551.651,16	1.103.084,02	578.232,47					
12	12	SERVIZIO NECROSCOPICO-CIMITERIALE	T1	CO	7.861,00	7.861,00	8.372,15		
				SV					
				T	7.861,00	7.861,00	8.372,15		
			T2		16.000,00	16.000,00	16.000,00		
				CO		7.861,00	7.861,00	8.372,15	
					SV	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	T	23.861,00	23.861,00	24.372,15					
13	13	SVILUPPO ECONOMICO	T1	CO	7.280,64	7.119,10	6.945,69		
				SV					
				T	7.280,64	7.119,10	6.945,69		
			T2		265.732,22				
				CO		7.280,64	7.119,10	6.945,69	
					SV	265.732,22			
	T	273.012,86	7.119,10	6.945,69					
14	14	DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	T1	CO	114.207,36				
				SV					
				T	114.207,36				
			T2						
				CO		114.207,36			
					SV				
	T	114.207,36							
TOTALI			T1	CO	2.268.602,02	2.114.351,95	2.105.577,88		
				SV					
				T	2.268.602,02	2.114.351,95	2.105.577,88		
			T2		795.560,12	737.393,72	291.558,80		
				CO		2.268.602,02	2.114.351,95	2.105.577,88	
					SV	795.560,12	737.393,72	291.558,80	
	T	3.064.162,14	2.851.745,67	2.397.136,68					

3.4 - PROGRAMMA N° 01

FUNZ. OO. IST.LI, AA.CC. E ORGANIZ.

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DENTI UMBERTA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA E' RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO BUROCRATICO. RESPONSABILE : SETTORE Affari Generali Con il P.E.G. o atti programmatici di indirizzo che verranno adottati dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta comunale affiderà ai vari responsabili, in base alle proprie competenze d'ufficio, gli incarichi previsti nel programma dei Servizi generali. Il programma comprende: tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale. Le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo; tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato. IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE PREVEDE LA FIGURA DI UN COORDINATORE DI CAT. D, CUI E' AFFIDATA LA RESPONSABILITA' E LA GESTIONE DEL PROGRAMMA, COADIUVATO NELLA SUA ATTIVITA' DA DIVERSI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici; il miglioramento dell'azione comunale e la fruibilità dei servizi offerti si lega al proseguimento e all'incremento della revisione e dell'aggiornamento costante delle procedure amministrative in generale, anche dal punto di vista informatico.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- OFFRIRE DEI SERVIZI DI STAFF A TUTTO L'APPARATO. - COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI TUTTI I SERVIZI RIENTRANTI NELL'AREA AFFARI GENERALI. - GESTIONE PROTOCOLLO E ARCHIVIO; - AMMINISTRAZIONE DELLA RETE INFORMATICA; - RELAZIONI CON IL PUBBLICO; - CATALOGAZIONE DELIBERAZIONI, DETERMINAZIONI E CONTRATTI; - FUNZIONAMENTO RETE TELEFONICA; - RILASCIO ATTI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE; - TENUTA AIRE; - SERVIZIO ELETTORALE; - SERVIZIO LEVA MILITARE; - Cura della manutenzione del parco automezzi; - IN VIA RESIDUALE TUTTE LE ATTIVITA' DI CARATTERE GENERALE NON ATTRIBUITE AD ALTRI SERVIZI E NON RICOMPRESE NELL'ELENCO DI CUI SOPRA.

Mantenimento del servizio di sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (anche in caso di carenza di personale).

Mantenimento del servizio di sportello degli Uffici demografici con apertura di cinque giorni settimanali (anche in caso di carenza di personale)

Considerato che viene approvato un piano delle performance dove vengono individuati degli obiettivi strategici ed operativi per ogni area non strettamente collegati con disponibilità finanziarie, dove vengono meglio individuati sia le risorse umane impiegate che gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'esercizio 2012

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, PRECISAMENTE DAL 01.07.2012, VERRA' COLLOCATO A RIPOSO IL DIP. DELL'UFFICIO ANAGRAFE MUREDDU GIUSEPPE CHE VERRA' SOSTITUITO DAL DIP. CAREDDU GIOVANNI, MENTRE LA DIP. PITTORRU TERESA VERRA' TRASFERITA

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

PRESSO IL SETTORE SERVIZI SOCIALI , PERTANTO LE RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE IN TALE AREA SARANNO : PANZITTA TOMASO - ATZENI LUISELLA - CAREDDU GIOVANNI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. RETE INFORMATICA COMUNALE - FOTOCOPIATORE - FAX - FIAT PUNTO - NUOVA GRANDE PUNTO CANONE LEASING - PANDA 4X4

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

- Coerenza con la programmazione regionale Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01
FUNZ. OO. IST.LI, A.A.GG. E ORGANIZ.**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie	414.832,49	378.131,16	389.702,11			
	414.832,49	378.131,16	389.702,11			
TOTALE (A)						
Proventi dei servizi	19.171,48	19.784,97	20.418,09			
	19.171,48	19.784,97	20.418,09			
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	74.609,18	69.276,33	59.333,07			
	74.609,18	69.276,33	59.333,07			
TOTALE (C)						
Funzioni delegate dalla regione						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	508.613,15	467.192,46	469.453,27			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01
FUNZ. OO. IST.LI, AA.GG. E ORGANIZ.

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	508.613,15	96,6090	467.192,46	100	469.453,27	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	508.613,15		467.192,46		469.453,27					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)	17.852,22	3,391								
Consolidata	508.613,15		467.192,46		469.453,27					
Di sviluppo	17.852,22									
TOTALE	526.465,37		467.192,46		469.453,27					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		17,1814		16,3827		19,5839				

3.4 - PROGRAMMA N° 02 FUNZIONAMENTO AREA FINANZ.-TRIBUTI

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CAMPESIROMINA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA E' RELATIVO ALLA COMPLETA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.
IL PROGRAMMA COMPRENDE TUTTA LA GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DEGLI UFFICI E TUTTE LE AZIONI VOLTE ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA RENDICONTAZIONE DEI FATTI FINANZIARI COMPRESA LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, LA VERIFICA COSTANTE DELL'ACCERTAMENTO DELLE RELATIVE ENTRATE PROPRIE ; LO STESSO CONTEMPLA I SERVIZI DI ECONOMATO E TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE AL RECUPERO DELLE RISORSE FINANZIARIE ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DELLA POTESTA' IMPOSITIVA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

FORNIRE UN VALIDO SUPPORTO INFORMATIVO PER GLI ORGANI POLITICI E PER GLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI. GARANTIRE UN EFFICACE SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA DA PARTE DELL'UTENZA. NELL'AMBITO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SI PROVVEDERA', ATTRAVERSO SISTEMI OPERATIVI IL PIU' POSSIBILE CHIARI ESEMPLIFICATI, ALL'ATTUAZIONE RIGOROSA DEI PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ATTRAVERSO L'AFFIDAMENTO DI INCARICO ESTERNO A DITTA SPECIALIZZATA.

PER QUANTO RIGUARDA LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI E DELLA TASSA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, SI E' PROVVEDUTO ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DIRETTA MEDIANTE L'APERTURA DI UN C/C POSTALE E DI UN C/C BANCARIO.

Contenere l'indebitamento dell'ente al fine di controllare la dinamica della

spesa per oneri finanziari

GESTIRE UNO SPORTELLO ON-LINE CON INPDAP PER LA GESTIONE DEL PROGETTO PASSWEB, AL FINE DI GARANTIRE UNA SITUAZIONE CONTRIBUTIVA SEMPRE PIU' AGGIORNATA DEI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

CON L'ENTRATA IN VIGORE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, SI E' PROVVEDUTO AD ATTIVARE UNO SPORTELLO INFO-IMU, DOVE SI PROVVEDE AD INFORMARE L'UTENZA E AD EFFETTUARE CALCOLI DOVE ESISTE UNA SITUAZIONE CHIARA E PRECISA DA VISURE CATASTALI AGGIORNATE.
GESTIRE NEL TRIENNIO UNO SPORTELLO TRIBUTI UNICO

3.4.3 - Finalità da conseguire

ASSICURARE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI SERVIZI:- PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO;- TENUITA CONTABILITA';- GESTIONE IVA E PATRIMONIO;- GESTIONE DEL PERSONALE;- ECONOMATO E PROVVEDITORATO;- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA LOTTA CONTRO I FENOMENI DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- PINDUCCIU M. GESUELLA Istruttore contabile ufficio tributi
- TSONI BASTIANINA - Istruttore contabile - paghe- bilancio

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

PER L'ATTIVITA' IN PROGRAMMA, SI PREVEDE L'UTILIZZO DELLE RISORSE STRUMENTALI GIA' ESISTENTI ALLA CUI EFFICIENZA SI PROVVEDERA', CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ESTRAORDINARIA RETE INFORMATICA COMUNALE - FOTOCOPIATORE - FAX - FIAT PUNTO

3.4.6 - Coerenza con il piano di settore

LE ATTIVITA' SI SVOLGONO IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE VIGENTI E IN COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02
FUNZIONAMENTO AREA FINANZ.-TRIBUTI**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi						
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
Funzioni delegate dalla regione	219.455,08	183.186,38	185.461,44			
TOTALE (C)						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	219.455,08	183.186,38	185.461,44			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02
 FUNZIONAMENTO AREA FINANZ.-TRIBUTI

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	219.455,08	100	183.186,38	100	185.461,44	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	219.455,08		183.186,38		185.461,44					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)										
Consolidata	219.455,08		183.186,38		185.461,44					
Di sviluppo										
TOTALE (a+b+c)	219.455,08		183.186,38		185.461,44					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		7,162		6,4237		7,7368				

3.4 - PROGRAMMA N° 03 FUNZIONAMENTO AREA TECNICA

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali, compreso l'impiego e la dotazione organica assegnata al cantiere comunale. Rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturazione del territorio e della rete stradale urbana e rurale, di sviluppo e gestione dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione) e di smaltimento dei rifiuti, fanno parte del programma anche le attività di acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell'esproprio. Il programma comprende la realizzazione dei lavori pubblici programmati a partire dalla fase della progettazione, fino a quella dell'appalto e della esecuzione; in questi termini si rileva indispensabile, per il contesto locale, procedere verso una sempre maggiore efficienza stimativa ed espropriativa, unitamente ad un costante aggiornamento dei capitolati tecnici, delle procedure di progettazione, delle modalità contrattuali relative sia ai lavori pubblici che alla manutenzione. Esso comprende altresì le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva della collettività, attraverso la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi, nonché le attività inerenti la disciplina dell'uso del territorio stesso per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti; esso prevede inoltre le varianti del nuovo Piano Urbanistico Comunale di recente approvazione al seguito del quale sono state notificate ai proprietari delle nuove aree edificabili l'avvenuta variazione della destinazione urbanistica ai fini del pagamento delle imposte comunali (ICI). Il programma prevede infine l'adozione di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso una ragionata ed adeguata attività di formazione e continuo aggiornamento del personale e la definizione periodica e sistematica degli interventi di competenza del cantiere comunale, nonché la verifica e la proposta degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la sicurezza dei locali e degli edifici comunali e di quelli assegnati in uso al Comune. LA RESPONSABILITÀ DEL PROGRAMMA È AFFIDATA ALL'ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU COADIUVATO DA UN ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORE TECNICO CAT. C GEOM. MARGINESU MARIA CELESTE. IN SEGUITO ALLA MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA RIMANE VACANTE UN POSTO CAT. D DA RICOPRIRE MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITÀ'.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo strategico principale di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture e di infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione. Le scelte correlate alla concreta attuazione del programma suesposto mirano al miglioramento della qualità della vita, alla qualificazione delle strutture esistenti e della viabilità, sia urbana che extraurbana, alla esigenza di operare una pianificazione urbanistica razionale, che tenga conto delle peculiarità del territorio comunale. EDILIZIA PRIVATA: RIDUZIONE DEI TEMPI DI RILASCIO (O DINIEGO) DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE E TUTTI GLI ATTI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO. LAVORI PUBBLICI: RIDUZIONE DEI TEMPI DELL'ITER PROCEDURALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE. PROGETTUALITÀ INTERNA DI DETERMINATE OPERE PUBBLICHE E CANTIERE DI LAVORO E RISPETTIVA DIREZIONE DEI LAVORI

La tutela ambientale come obiettivo primario del triennio, tramite la promozione di progetti sugli edifici comunali indirizzati verso il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative, come l'impianto fotovoltaico realizzato nell'edificio della scuola media la cui quota di ammortamento delle rate del mutuo è interamente finanziata con il contributo della G.S.E.

3.4.3 - Finalità da conseguire

L'Amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il territorio esistente, anche attraverso lavori di conservazione e di restauro e la realizzazione di nuove strutture ed infrastrutture, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita tra le mansioni dell'ufficio tecnico si evidenziano le seguenti attività: Istruttoria pratiche edilizie; Già nel corso dell'esercizio 2009, si è provveduto alla eliminazione della Commissione edilizia al fine di snellire ulteriormente le pratiche; Certificazioni urbanistiche e varie; Sopralluoghi; Lotta all'abusivismo edilizio; Gare d'appalto e cura di tutte le procedure del servizio Lavori Pubblici; Attività contrattuale (stesura dei contratti relativi al servizio); - Garantire lo svolgimento ottimale dei compiti di supporto alle varie unità operative dell'Ente; - Cura della manutenzione dei beni del patrimonio comunale; - Assicurare l'efficiente funzionamento degli impiantii igienico-sanitari, elettrico, idrico e di riscaldamento di tutti gli immobili comunali; - Approvvigionamento del gasolio per riscaldamento di tutti gli immobili di proprietà comunale.

Nel corso degli esercizi futuri, si dovrà provvedere ad istituire il sistema integrato territoriale (SIT) attraverso il quale sarà possibile la gestione del territorio, nella sua globalità, in detto sistema confluiranno tutti i dati territoriali quali:

- dati catastali
- vincoli vari territoriali
- anagrafica della popolazione
- gestione concessioni edilizie e certificati destinazione urbanistica
- elaborazione in tempo reale delle imposte quali TARSU - ICI

Realizzazione della pianta di tutti i sotto e sopra servizi: es impianti fognari, acqua, illuminazione pubblica e distribuzione.

Particolare importanza assume la produzione di files richiesti per la partecipazione ai bandi regionali nazionali europei

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi. PINDUCCIU SEBASTIANO - MARGINESU MARIA CELESTINA
- CASU PIETRO - - (QUESTO ULTIMO IMPIEGATO IN L.S.U. con integrazione dell'orario con fondi comunali)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03
FUNZIONAMENTO AREA TECNICA**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	47.500,00	67.500,00	67.500,00			
ENTRATE SPECIFICHE DALLO STATO			67.500,00			
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proveniti dei servizi						
TOTALE (A)	47.500,00	67.500,00	67.500,00			
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	152.231,69	178.493,56	179.612,22			
TOTALE (C)	152.231,69	178.493,56	179.612,22			
Funzioni delegate dalla regione						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	199.731,69	245.993,56	247.112,22			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03
 FUNZIONAMENTO AREA TECNICA

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	127.543,84	63,8576	178.493,56	72,5603	179.612,22	72,6845			
	Di sviluppo (b)									
	Totale	127.543,84		178.493,56		179.612,22				
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	72.187,85	36,1424	67.500,00	27,4397	67.500,00	27,3155			
	Consolidata	127.543,84		178.493,56		179.612,22				
T O T A L E (a+b+c)	Di sviluppo	72.187,85		67.500,00		67.500,00				
	TOTALE	199.731,69		245.993,56		247.112,22				
V.% sul totale spese finali fit. I e II		6,5183		8,6261		10,3086				

3.4 - PROGRAMMA N° 04

POLIZIA LOCALE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DENTI UMBERTA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA E' DEMANDATA AL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG. ;LA GESTIONE DEL SERVIZIO MUNICIPALE E' AFFIDATA AD UN DI PROVVENIENTE IN MOBILITA'ESTERNA DALL'UNIONE DEI FONTANILI E DA UN ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA CAT C PROVVENIENTE IN MOBILITA' DAL COMUNE DI BERCHIDDA ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI TELTI DA GIUGNO 2009. IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE NEI DUE MESI ESTIVI è GESTITO ANCHE CON UN SERVIZIO DI VIGILANZA SVOLTO DA PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI OLBIA, QUESTO PER ABATTERE I COSTI DI ASSUNZIONE E PER AVERE UN SERVIZIO MIGLIORE CON PERSONALE GIA' ISTRUITO.

SI CONSIDERA LA NECESSITA' DI POTENZIARE IL CONTROLLO SUL TERRITORIO DA PARTE DELL'AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE PER REPRIMERE LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PIU' PERICOLOSE PER LA SICUREZZA DEGLI UTENTI(SCUOLE, STRADE, ATTIVITA' ECONOMICHE) E DI ATTUARE UNA ATTENTA E TEMPESTIVA PROCEDURA DI RISCOSSIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CORRELATE PRINCIPALMENTE ALLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

DA DICEMBRE 2008 SI E' POTENZIATO IL CONTROLLO SUL TERRITORIO COMUNALE AFFIDANDO IL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNO AD UNA DITTA ESTERNA.

IN OLTRE, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2009 E' STATO AFFIDATO AL DIP. PANZITTA TOMMASO, IL SERVIZIO DI "AUSILIARIO DEL TRAFFICO"

3.4.2 - Motivazione delle scelte

OFFRIRE ALL'UTENZA UN EFFICACE SODDISFACIMENTO DELLADOMANDA.MIGLIORARE LA VIVIBILITA' DEL CENTRO URBANO E DEL TERRITORIO IN GENERE.

Rafforzare la consapevolezza dei cittadini sulle tematiche ambientali, in vista della salvaguardia del territorio e della conservazione del decoro e della vivibilità del tessuto urbano anche attraverso attività di contrasto dei fenomeni di deturpamento e inquinamento ambientale quali il mancato rispetto delle regole in materia di smaltimento dei rifiuti (urbani e assimilati), l'abbandono sul territorio di rifiuti di modesta entità (detriti e rocce da scavo, batterie esauste, etc), le violazioni dei regolamenti locali per la detenzione degli animali di affezione, la realizzazione di piccole costruzioni posticce (depositi/baracche) senza titolo autorizzativo, il danneggiamento e deturpamento di beni pubblici e privati

3.4.3 - Finalità da conseguire

- ATTIVITA' DI PATTUGLIAMENTO/PERLUSTRAZIONE VOLTE AD ASSICURARE LA SICUREZZA STRADALE;- VIGILANZA SUL TERRITORIO;- LOTTA ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO;- ESAME E RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LE ATTIVITA' DISOMMINISTRAZIONE E DI COMMERCIO AL MINUTO;- PREDISPOSIZIONE RELATIVE AL COMMERCIO;- RINNOVO ANNUALE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE;- ESAME E RILASCIO AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA;- GESTIONE ORARI DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI;- RILASCIO AUTORIZZAZIONI SANITARIE;- STATISTICHE TRIMESTRALI SI.RE.DI.:- COMUNICAZIONI I.N.P.S. E C.C.I.A.A.

Organizzazione corsi di educazione stradale, presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria al fine di conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (alunni scuola media)

Organizzazione corsi di educazione civica per i ragazzi della I - II - III media

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

POLIZIA MUNICIPALE :VVUU CAT. D1- ASSUNTO CON MOBILITA' IN ENTRATA - NOMINATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANCHE DEGLI AA.GG.
ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA CAT C PROVENIENTE IN MOBILITA' DAL COMUNE DI BERCHIDDA
N. 1 AUSILIARIO DEL TRAFFICO

3.4.5 -Risorse strumentali da utilizzare

PER L'ATTIVITA' IN PROGRAMMA, SI PREVEDE L'UTILIZZO DELLE RISORSE STRUMENTALI GIA' ESISTENTI ALLA CUI EFFICIENZA SI PROVVEDERA' CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ESTRAORDINARIAE FARETE INFORMATICA COMUNALE - FOTOCOPIATORE - FAX - FIAT PUNTO -FIAT PANDA 4X4 E FIAT GRANDE PUNTO

3.4.6 -Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

LE ATTIVITA' SI SVOLGONO IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE VIGENTI E IN COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONEREGIONALE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04
POLIZIA LOCALE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi						
Quote di risorse e generali	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
Funzioni delegate dalla regione	41.433,01	41.687,73	41.950,60			
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
TOTALE (C)						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	41.433,01	41.687,73	41.950,60			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04
POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	41.433,01	100	41.687,73	100	41.950,60	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	41.433,01		41.687,73		41.950,60					
SPESA PER INVESTIMENTO										
Consolidata	41.433,01		41.687,73		41.950,60					
Di sviluppo										
TOTALE (a+b+c)	41.433,01		41.687,73		41.950,60					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		1,3522		1,4618		1,7500				

3.4 - PROGRAMMA N° 05

PUBBLICA ISTRUZIONE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DENTI UMBERTA (dal 01.07.2012 PUGGIONI LAURA)

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende oltre le attività ordinarie inerenti il funzionamento della scuola infanzia, l'istruzione primaria e secondaria, anche una serie di servizi finalizzati a favorire il diritto allo studio. Nel 2009 si la normativa vigente ha imposto ulteriori blocchi alle assunzioni, pertanto il servizio scuolabus verrà assicurato mediante appalto per prestazioni di servizi alla COOPERATIVA SOLARIA con contratto fino al 30/06/2011. Da gennaio 2011 si prevede di incassare un contributo forfettario da parte dell'utenza.

Dal mese di settembre 2012 l'importo forfettario mensile è stato aumentato ad € 20.00 per ogni studente

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione ritiene di operare nella direzione della crescita della comunità sviluppando le potenzialità della stessa e qualificando e sostenendo le attività già intraprese curando il diritto allo studio e il grado di istruzione della popolazione

3.4.3 - Finalità da conseguire

GARANTIRE L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI (PULIZIA, RISCALDAMENTO, SERVIZI IGIENICI ECC.); - SERVIZIO MENSA PER SCUOLA MATERNA E DELL'OBBLIGO; - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO PER I RESIDENTI NELL'AGRO; - EROGAZIONE RIMBORSI VIAGGIO ED ASSEGNI DI STUDIO AGLISTUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE. - EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO E RIMBORSO LIBRI DI TESTO IN RELAZIONE AI TRASFERIMENTI REGIONALI.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato un contributo RAS per la sistemazione della scuola infanzia per un importo pari a € 125.000,00 con quota cofinanziamento pari a € 35.000

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi: PITTORRU TERESA - cooperativa SOLARIA (servizio di trasporto scuolabus)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzodelle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienzasi provvederà con interventi di manutenzione ordinaria edeventualmente straordinaria RETE INFORMATICA COMUNALE - FOTOCOPIATORE - FAX - FIAT PUNTO - N. 2 SCUOLABUS

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigentie in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05
PUBBLICA ISTRUZIONE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE	125.000,00					
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	125.000,00					
TOTALE (A)	125.000,00					
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	274.060,51	226.750,68	230.728,62			
Funzioni delegate dalla regione	274.060,51	226.750,68	230.728,62			
TOTALE (C)	274.060,51	226.750,68	230.728,62			
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	399.060,51	226.750,68	230.728,62			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05
PUBBLICA ISTRUZIONE

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	235.560,51	59,0288	226.750,68	100	230.728,62	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	235.560,51		226.750,68		230.728,62					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)	163.500,00	40,9712								
Consolidata	235.560,51		226.750,68		230.728,62					
Di sviluppo	163.500,00									
TOTALE (a+b+c)	399.060,51		226.750,68		230.728,62					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		13,0235		7,9513		9,6252				

3.4 - PROGRAMMA N° 06 CULTURA

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DENTI UMBERTA (DAL 01.07.2012 PUGGIONI LAURA)

3.4.1 -Descrizione del programma

IL PROGRAMMA PREVEDE LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO LIBRARIO. INFATTI IL PROGRAMMA PROMUOVE INIZIATIVE DIRETTE MA SOPRATTUTTO SOSTIENE LE ASSOCIAZIONI CHE ORGANIZZANO NEL CORSO DELL'ANNO MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE SIA CULTURALE CHE TURISTICA ATTRAVERSO LA "SAGRA DEL MIRTO " ED "ESTATE TELTESE"

3.4.2 -Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale considera indispensabile favorire lo sviluppo di attività economiche nel campo del turismo, le cui iniziative sono dirette alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale nonché del territorio mediante manifestazioni di grande richiamo, ed a promuovere e commercializzare i prodotti artigianali e agricoli locali. Risistemazione degli spazi espositivi al fine di migliorare le caratteristiche di accoglienza della biblioteca e facilitare la scelta dei documenti nonché di permettere una più ampia fruizione da parte dei cittadini dei servizi erogati.

3.4.3 -Finalità da conseguire

Nel preciso intento di favorire lo sviluppo economico e culturale della collettività l'Amministrazione comunale intende razionalizzare l'azione amministrativa, allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle esigenze espresse dalla comunità. Durante il periodo estivo e' previsto lo svolgimento delle sottoelencate manifestazioni culturali: 1) FIERA DEL MIRTO che intende continuare il grande progetto di valorizzazione e divulgazione della cultura e commercializzazione dei prodotti tipici della Gallura e della Sardegna, allo scopo di creare una alternativa al turismo costiero di carattere prettamente balneare. E' intenzione di questa amministrazione incentivare la crescita dell'agriturismo, nell'accezione più generale del termine e aprire spazi per la divulgazione dei prodotti locali. A contorno di tale manifestazione si intende proporre la conoscenza del territorio mediante escursioni naturalistiche ed una rassegna di musica etnico-popolare. 2) ESTATE TELTESE L'amministrazione comunale, promotrice da anni di iniziative culturali e di spettacolo volte a rendere piacevole e di vertente il soggiorno nei mesi estivi ai turisti, intende impostare una serie di manifestazioni a carattere prettamente culturale, dando grande risalto alle tradizioni locali, proponendo serate folkloristiche e musicali, rappresentazioni teatrali in dialetto, giochi vari per i giovani ecc. VIENE PREVISTO, INFINE, APPOSITO STANZIAMENTO PER L'EROGAZIONE ALLA PARROCCHIA DEL 10% DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE.

3.4.4 -Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi: PITTORRU TERESA ISTRUTTORE AMM.VO - CAT. C3 DAL 01.7.2012 VERRA' TRASFERITA AL SETTORE SERVIZI SOCIALI

3.4.5 -Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. RETE INFORMATICA COMUNALE - FOTOCOPIATORE - FAX - FIAT PUNTO - BIBLIOTECA COMUNALE - STAZZO MUSEO

3.4.6 -Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06
CULTURA**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	11.500,00	7.500,00	7.500,00			
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	11.500,00	7.500,00	7.500,00			
Quote di risorse e generali	70.879,54	65.879,54	65.879,54			
Funzioni delegate dalla regione	70.879,54	65.879,54	65.879,54			
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
TOTALE (C)						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	82.379,54	73.379,54	73.379,54			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06
CULTURA

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	70.879,54	86,0402	65.879,54	89,7792	65.879,54	89,7792				
Di sviluppo (b)										
Totale	70.879,54		65.879,54		65.879,54					
SPESA PER INVESTIMENTO										
Consolidata	11.500,00	13,9598	7.500,00	10,2208	7.500,00	10,2208				
Di sviluppo	70.879,54		65.879,54		65.879,54					
TOTALE (a+b+c)	11.500,00		7.500,00		7.500,00					
TOTALE	82.379,54		73.379,54		73.379,54					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		2,6885		2,5731		3,0611				

3.4 - PROGRAMMA N° 07 SPORT

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DENTI UMBERTA (DAL 01.07.2012 PUGGIONI LAURA)

3.4.1 -Descrizione del programma

IL PROGRAMMA PREVEDE UNA SERIE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE E A PROMUOVERE LA PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE e agli interventi inerenti la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale; \

3.4.2 -Motivazione delle scelte

GARANTIRE IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLO STANDARD QUALI/QUANTITATIVO DEI SERVIZI FORNITI.
NEL CORSO DEL TRIENNIO E' PREVISTO LA PRESISSIONE E L'ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON IL SISTEMA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE.

3.4.3 -Finalità da conseguire

ALLARGARE IL BACINO D'UTENZA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ATTIVITA' GIOVANILE. PROVVEDERE AL REGOLARE ED EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI; EROGARE CONTRIBUTI DI CARATTERE FINANZIARIO ALLE SOCIETA' SPORTIVE OPERANTI NEL TERRITORIO; PATROCINARE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI PUBBLICO INTERESSE. SI PREVEDE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2011 LA STESURA DI UN REGOLAMENTO PER UN PIU' CORRETTO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COM.LI

3.4.4 -Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi: PITTORRU TERESA Istruttore amm.vo cat. C3 (DAL 01.07.2012 TRASFERITA AL SETTORE SERVIZI SOCIALI)

3.4.5 -Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. N. 1 CAMPO DI CALCIO - N. 1 CAMPO DI CALCETTO - N. 1 CAMPO DA TENNIS - N. 1 PALESTRA, a cura dell'ufficio Tecnico Comunale

3.4.6 -Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 07
SPORT**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi						
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
TOTALE (C)	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
	25.569,76	20.482,99	19.081,13			
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	25.569,76	20.482,99	19.081,13			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 07
SPORT

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	25.569,76	100	20.482,99	100	19.081,13	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	25.569,76		20.482,99		19.081,13					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)										
Consolidata	25.569,76		20.482,99		19.081,13					
Di sviluppo										
TOTALE (a+b+c)	25.569,76		20.482,99		19.081,13					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		0,8345		0,7183		0,796				

3.4 - PROGRAMMA N° 08 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel 2012 sono previsti diversi interventi di lavori di sistemazione strade extraurbane e strade urbane , lavori per sistemazione verde pubblico, acquisto e ripristino della segnaletica stradale.

E' stato assegnato un contributo RAS per interventi urgenti anticrisi per un importo pari a € 72.343,53, con quota bilancio comunale finanziato con avanzo di amministrazione pari a € 27.652,95

3.4.2 - Motivazione delle scelte

IL PROGRAMMA PREVEDE ALCUNI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', NON AVENDO IN ORGANICO DEL PERSONALE IN QUESTO SERVIZIO, TUTTI I LAVORI DA ESEGUIRE VERRANNO AFFIDATI ALL'ESTERNO.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che si intende perseguire con questi interventi sono:- un miglioramento della viabilità interna con l' ausilio degli operai del cantiere edile per la manutenzione delle strade comunali;- curare il decoro del centro urbano attraverso l'acquisto di piante; panchine; fioriere ecc, e la manutenzione delle aree verdi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi. PERSONALE CANTIERI DI LAVORO - LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/i di settore

e attività si svolgono in conformità alle normative vigenti in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE	72.343,53					
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Spontivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	72.343,53					
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	126.887,36	145.826,13	211.126,64			
Funzioni delegate dalla regione	126.887,36	145.826,13	211.126,64			
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	199.230,89	145.826,13	211.126,64			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE**

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	38.984,41	19,5675	34.743,11	23,8250	10.876,64	5,1517				
Di sviluppo (b)										
Totale	38.984,41		34.743,11		10.876,64					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)	160.246,48	80,4325	111.083,02	76,175	200.250,00	94,8483				
Consolidata	38.984,41		34.743,11		10.876,64					
Di sviluppo	160.246,48		111.083,02		200.250,00					
TOTALE (a+b+c)	199.230,89		145.826,13		211.126,64					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		6,502		5,1136		8,8075				

3.4 - PROGRAMMA N° 09 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

ANCHE SE LA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E' STATA CEDUTA ALL'ENEL NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2009, LA GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA RIMARRA' COMUNQUE A CARICO DEL COMUNE PERTANTO L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA E' AFFIDATA AL COORDINATORE DEL SETTORE TECNICO COADIUVATO DA UN ISTRUTTORE TECNICO. I LAVORI VERRANNO MATERIALMENTE ESEGUITI DA UNA DITTA APPALTATRICE CHE SI OCCUPERERA' DI MANTENERE IN PERFETTA EFFICIENZA LA RETE E GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

GARANTIRE IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLO STANDARD QUALI/QUANTITATIVO DEI SERVIZI FORNITI.

3.4.3 - Finalità da conseguire

ASSICURARE L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO SECONDO LE MODALITA' STABILITE NEL CONTRATTO SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DI TUTTA LA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

istruttore tecnico- amministrativo cat. c2 - Careddu Giovanni

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER UN ESTENSIONE DI KM 7,4 EN. 247 PUNTI LUCE

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09
ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi						
TOTALE (A)						
Quote di risorse e generali	51.350,00	52.993,20	54.688,99			
TOTALE (B)	51.350,00	52.993,20	54.688,99			
TOTALE (C)						
Funzioni delegate dalla regione						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	51.350,00	52.993,20	54.688,99			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09
ILLUMINAZIONE PUBBLICA

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	51.350,00	100	52.993,20	100	54.688,99	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	51.350,00		52.993,20		54.688,99					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)										
Consolidata	51.350,00		52.993,20		54.688,99					
Di sviluppo										
TOTALE	51.350,00		52.993,20		54.688,99					
V. % sul totale spese finali tit. I e II		1,6758		1,8583		2,2814				

3.4 - PROGRAMMA N° 10

TERRITORIO E AMBIENTE

N°0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GIANFRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA PREVEDE UNA SERIE DI INTERVENTI VOLTI ALLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. Nel 2012 è previsto il nuovo appalto (DAL 01.09.2012) del servizio di raccolta differenziata con il sistema di raccolta porta a porta al fine di consentire una maggior controllo della differenziazione dei rifiuti e un miglioramento del servizio che verrà abbinato al funzionamento dell' oasi ecologica dove verranno convogliati i rifiuti e in un secondo momento divisi in base alle varie tipologie. A completamento di tale opera sono state programmate le annualità 2005/06 della L.R. 37/98, ED ULTERIORE CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA Regione. Vengono comunque assicurati il servizio di protezione civile, mediante la locale compagnia barracellare; il servizio di smaltimento di rifiuti solidi urbani e il servizio di manutenzione di verde urbano.

Nell'esercizio finanziario 2012 è stato istituito in bilancio apposito capitolo di spesa per lavori di spostamento scarico depuratore gestito dall'ABBANO spa, sempre nell'esercizio 2012 è stato inserito in bilancio apposito stanziamento per completamente oasi ecologica.

E' stato previsto inoltre apposito contributo provinciale per l'automatizzazione del centro ecologico per un importo pari a € 15.000,00 , a cui il Comune ha cofinanziato con propria quota un importo pari a € 12.830,00

E' stato inoltre inserito apposito stanziamento per attività gestita in forma associata con l' Unione dei Comuni Gallura, per servizio antincendio per un importo pari a € 11.000

dal 01.12.2009 è stato istituito un nuovo servizio denominato AMBIENTE-ENERGIA la cui responsabilità è demandata al Responsabile del Servizio AA. GG. Denti Umberta e responsabile del procedimento è stato individuato il Sig. Careddu Giovanni

3.4.2 - Motivazione delle scelte

RISPETTO DELL'AMBIENTE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL SUO PATRIMONIO NATURALISTICO.

3.4.3 - Finalità da conseguire

IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE VIENE ASSICURATO DALLA LOCALE COMPAGNIA BARRACELLARE CUI VIENE CORRISPOSTO UN CONTRIBUTO DI CARATTERE FINANZIARIO. DA TALE ORGANISMO VIENE EFFETTUATO UN EFFICACE PATTUGLIAMENTO DEL ERITORIO FINALIZZATO, IN PARTICOLARE, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI DURANTE LA STAGIONE ESTIVA. SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ASSICURARE LA PUNTUALE EROGAZIONE DEL SERVIZIO SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E SPAZZAMENTO E PULIZIA DI VIE E PIAZZE DEL CENTRO URBANOIL SERVIZIO E' STATO AFFIDATO IN APPALTO AD UNA COOP. A R.L..VERDE PUBBLICO IL SERVIZIO VIENE ASSICURATO DAL PERSONALE CHE SI PREVEDE DI ASSUMERE NEI CANTIERI DI LAVORI E DAI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI.PREVEDE LA CURA DELLE AIUOLE, DELLE PIANTE E DI TUTTE LE AREE VERDI DEL CENTRO ABITATO.

Da Dicembre 2009, è stato istituito un nuovo servizio denominato "AMBIENTE E FONFI DI ENERGIA RINNOVABILI" relativo alla gestione del nuovo APPALTO SEVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA.

La tutela ambientale come obiettivo primario del triennio, tramite la fruizione e implementazione di piste e itinerari ciclabili che attraversano e visitano gli stazzi presenti nel territorio, con la novità di ricoprire la flora e la fauna endemica

GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI :

Incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e aumentare la percentuale di copertura dei costi

3.4.3 - Finalità da conseguire

che nell'esercizio 2011 è stata pari al 67%, attraverso il contenimento dei costi di smaltimento, di prevedere per l'esercizio 2012 una percentuale di copertura pari al 72%, attraverso anche una sensibile aumento delle tariffe tarsu

Organizzazione dei corsi di educazione ambientale sulla raccolta differenziata dei RSU ai ragazzi scuola secondaria

La tutela ambientale come obiettivo primario del triennio tramite l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi. PERSONALE CANTIERI DI LAVORO - LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. AUTOCARRO FIAT-IVECO - ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO ECC- OASI ECOLOGICA

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigentie in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10
TERRITORIO E AMBIENTE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO	308,80	308,80	308,80			
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA	15.000,00					
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	15.308,80	308,80	308,80			
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	341.445,11	259.880,80	254.295,12			
	341.445,11	259.880,80	254.295,12			
TOTALE (C)						
Funzioni delegate dalla regione						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	356.753,91	260.189,60	254.603,92			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10
TERRITORIO E AMBIENTE**

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	268.212,56	75,1814	259.880,08	99,8813	254.295,12	99,8787				
Di sviluppo (b)										
Totale	268.212,56		259.880,08		254.295,12					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)	88.541,35	24,8186	308,80	0,1187	308,80	0,1213				
Consolidata	268.212,56		259.880,08		254.295,12					
Di sviluppo	88.541,35		308,80		308,80					
TOTALE	356.753,91		260.188,88		254.603,92					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		11,6428		9,1238		10,6212				

3.4 - PROGRAMMA N° II ASSISTENZA SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. PUGGIONI LAURA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA RIPORTA GLI INTERVENTI PREVISTI NEL PLUS (PIANO LOCALE UNITARIO SERVIZI ALLA PERSONA)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

il programma comprende l'insieme delle attività connesse con le funzioni di prevenzione e promozione sociale, di coordinamento della politica dei servizi alla persona e alla famiglia, in tutti i suoi aspetti: sociali, abitativi e relazionali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

L'Amministrazione comunale al fine di rendere affettivo il diritto di tutti i cittadini al pieno sviluppo della personalità e al soddisfacimento delle esigenze essenziali, ha cercato di individuare e prevenire i fattori che determinano l'insorgere di situazioni di bisogno, abbandonando l'organizzazione e disagio sociale, organizzando nel proprioterritorio le attività e i servizi socio assistenziali idonei allo scopo. Anche per il 2012 il Servizio Sociale focalizzerà l'attenzione sulla specificità delle diverse fasce di popolazione: in favore degli anziani si promuoveranno iniziative volte all'educazione ad un buon invecchiamento, prevenendo la perdita dell'autonomia attraverso servizi sociali e sanitari sempre più idonei e curando ed assistendo gli anziani non più autosufficienti. A favore della fascia minorile saranno promosse attività di partecipazione e socializzazione in particolare nei mesi estivi si proporrà per l'attività di animazione e di trasporto al mare oltre al servizio educativo territoriale sovracomunale. Tentativo del Servizio Sociale sarà quello di ricercare e potenziare i rapporti collaborativi fra servizi e di istituzioni in modo da affrontare in modo sinergico problemi comuni.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi: PUGGIONI LAURA - PITTORRU TERESA (DAL 01.07.2012)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzodelle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. CENTRO SOCIALE - MICRO-NIDO

3.4.6 - Coerenza con il piano/finanziario regionale/ di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11
ASSISTENZA SOCIALE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE		445.834,92				
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi		445.834,92				
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	185.424,55	326.123,25	247.106,62			
	185.424,55	326.123,25	247.106,62			
TOTALE (C)						
Funzioni delegate dalla regione	366.226,61	331.125,85	331.125,85			
	366.226,61	331.125,85	331.125,85			
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	551.651,16	1.103.084,02	578.232,47			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11
ASSISTENZA SOCIALE

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	551.651,16	100	568.082,12	51,4994	578.232,47	100				
Di sviluppo (b)										
Totale	551.651,16		568.082,12		578.232,47					
SPESA PER INVESTIMENTO										
(c)			535.001,90	48,5006						
Consolidata	551.651,16		568.082,12		578.232,47					
Di sviluppo			535.001,90							
TOTALE	551.651,16		1.103.084,02		578.232,47					
V.% sul totale spese finali tit. I e II		18,0033		38,6810		24,1218				

3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZIO NECROSCOPICO-CIMITERIALE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA PREVEDE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL CIMITERO LA CUI CUSTODIA E PULIZIA E' AFFIDATA AD UNA COOPERATIVA ESTERNA CHE PRESTANO IL LORO SERVIZIO PER UN TOTALE DI 408 ORE ANNUE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

ASSICURARE LA PUNTUALE EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ECUSTODIA DEL CIMITERO SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':1) APERTURA E CHIUSURA DEL CIMITERO SECONDO GLI ORARISABILITI PERIODICAMENTE DALL'AMMINISTRAZIONE;2) PULIZIA VIALI ED AREE NON OCCUPATE DA TOMBE DI FAMIGLIA O LOCULI;3) SCARICO, A GIORNI ALTERNI, DEI CESTINI PORTA RIFIUTI;4) PULIZIA SETTIMANALE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO;5) ASSISTENZA E PRESENZA IN OCCASIONI DI FUNERALI.IL SERVIZIO DI CUI SOPRA E' AFFIDATO A TERZI.
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2011 SONO STATI RELAIZZATI UNA PICCOLA PARTE DI LOCULI, DOVRA' ESSERE APPROVATO IL PROGETTO DEFINITO ED ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEI RESTANTI LOCULI E SISTEMAZIONE AREE

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12
SERVIZIO NECROSCOPICO-CIMITERIALE**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	16.000,00	16.000,00	16.000,00			
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	16.000,00	16.000,00	16.000,00			
TOTALE (A)	16.000,00	16.000,00	16.000,00			
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	7.861,00	7.861,00	8.372,15			
Funzioni delegate dalla regione	7.861,00	7.861,00	8.372,15			
TOTALE (C)	7.861,00	7.861,00	8.372,15			
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	23.861,00	23.861,00	24.372,15			

(1) : Presinti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12
SERVIZIO NECROSCOPICO-CIMITERIALE

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE										
Consolidata (a)	7.861,00	32,945	7.861,00	32,945	8.372,15	34,3513				
Di sviluppo (b)										
Totale	7.861,00		7.861,00		8.372,15					
SPESA PER INVESTIMENTO										
Consolidata	16.000,00	67,0550	16.000,00	67,0550	16.000,00	65,6487				
Di sviluppo	7.861,00		7.861,00		8.372,15					
TOTALE (a+b+c)	16.000,00		16.000,00		16.000,00					
TOTALE	23.861,00		23.861,00		24.372,15					
V.% sul totale spese finali fit. I e II		0,7787		0,8367		1,0167				

3.4 - PROGRAMMA N° 13 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIANFRANCO PINDUCCIU

3.4.1 -Descrizione del programma

IL PROGRAMMA PREVEDE UNA SERIE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE NEL TERRITORIO GIA' PREVISTE NEGLI ANNI PRECEDENTI .
nell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato un contributo RAS per l'acquisto di un macello mobile da utilizzare con il Comune di Monti per un importo pari a € 250.000,00

3.4.2 -Motivazione delle scelte

LA NECESSITA' DI DARE IMPULSO ALL'ECONOMIA LOCALE HA INDOTTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE a creare un'area attrezzata per piccole e medie imprese migliorando le condizioni lavorative di produzione.

3.4.3 -Finalità da conseguire

Per l'esercizio 2011 esiste un lotto disponibile, si prevede infatti la modifica del P.U.C. per l'area D al fine di creare altre aree fabbricabili, il cui prezzo di vendita al mt. è stato aumentato da € 12,00 a € 14,00
E' stato applicato una quota di avanzo vincolato per la sistemazione dell'area PIP per un importo pari a € 15.732,22

3.4.4 -Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi.PINDUCCIU SEBASTIANO - MARGINESU MARIA CELESTINA

3.4.5 -Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzodelle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienzasi provvederà con interventi di manutenzione straordinaria.

3.4.6 -Coerenza con il piano/regionale/i di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigentie in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13
SVILUPPO ECONOMICO**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	15.732,22					
ENTRATE SPECIFICHE DALLLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE	250.000,00					
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi	265.732,22					
TOTALE (A)						
TOTALE (B)						
Quote di risorse e generali	7.280,64	7.119,10	6.945,69			
Funzioni delegate dalla regione	7.280,64	7.119,10	6.945,69			
TOTALE (C)						
TOTALE (D)						
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	273.012,86	7.119,10	6.945,69			

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13
SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	7.280,64	2,6668	7.119,10	100	6.945,69	100			
	Di sviluppo (b)									
	Totale	7.280,64		7.119,10		6.945,69				
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	265.732,22	97,3332							
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	7.280,64		7.119,10		6.945,69				
	Di sviluppo	265.732,22								
	TOTALE	273.012,86		7.119,10		6.945,69				
V.% sul totale spese finali tit. I e II		8,9099		0,2496		0,2897				

3.4 - PROGRAMMA N° 14 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ASSESSORE GEOM. GIAN FRANCO PINDUCCIU

3.4.1 - Descrizione del programma

IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E' STATO CEDUTO IL 1 AGOSTO 2009 ALL'ENEL S.P.A

3.4.2 - Motivazione delle scelte

nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto a ripartire i costi della perequazione 2007/2008 di cui è stato concesso una rateizzazione per l'esercizio 2011 l'importo ammonta a € 95.672,80, iscritto in bilancio come oneri straordinari della gestione corrente. e per gli esercizi 2012 e 2013 per una somma di € 114.207,36 per ciascun esercizio finanziario

3.4.3 - Finalità da conseguire

N

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche						
ENTRATE SPECIFICHE DALLO STATO						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA REGIONE						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA PROVINCIA						
ENTRATE SPECIFICHE DALLA UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP. CR. Sportivo IS. Prev						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE						
Entrate tributarie						
Proventi dei servizi						
TOTALE (A)						
Quote di risorse e generali	114.207,36					
TOTALE (B)	114.207,36					
TOTALE (C)	114.207,36					
Funzioni delegate dalla regione						
TOTALE GENERALE (A+B+C)	114.207,36					

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

IMPIEGHI

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	114.207,36								
	Di sviluppo (b)									
	Totale	114.207,36								
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)									
	Consolidata	114.207,36								
	Di sviluppo									
TOTALE (a+b+c)	TOTALE	114.207,36								
V.% sul totale spese finali tit. I e II				3,7272						

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		III° Anno success.	IV° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)
0100 - FUNZ. OO. IST. LI, AA. GG. E ORGANIZ.	18.798,25	14.379,62		14.379,62		203.218,58							
0200 - FUNZIONAMENTO AREA ORGANIZZATIVITA'	57.358,98	59.518,34		59.518,34		588.102,90							
0300 - FUNZIONAMENTO AREA TECNICA	67.738,49	111.113,18		111.113,18		510.337,47							
0400 - POLIZIA LOCALE						125.071,34							
0500 - PUBBLICA ISTRUZIONE						731.539,81		125.000,00					
0600 - CULTURA	22.894,65	22.894,65		22.894,65									
0700 - SPORT	220,00	227,04		234,31		65.133,88							
0800 - VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	500,00	516,00		532,51		483.840,13		72.343,53					
0900 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.600,00	1.651,20		1.704,04		159.032,19							
1000 - TERRITORIO E AMBIENTE	3.000,00					855.621,03	926,40		15.000,00				
1100 - ASSISTENZA SOCIALE						758.654,42		445.834,92					
1200 - SERVIZIO NECROSCOPICO-CI						24.094,15							
1300 - SVILUPPO ECONOMICO						21.345,43		250.000,00					

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : presidi da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa				Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	Quote di risorse generali	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I° Anno success.	III° Anno success.	IV° Anno success.			Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate		
1400 - DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA						114.207,36									

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

***STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE***

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
01 LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI RESTAURO CHIESA S. BACHISIO	0502	2004	73.153,71	13.127,17	CONTRIBUTO RAS - P.O.R.
02 LAVORI DI COMPLETAMENTO RIO ZIRULIA	0904	2005	980.000,00	614.261,28	CONTRIBUTO RAS
03 ACQUISIZIONE AREE PER SCUOLA ELEMENTARE E STRADA DI EMERGENZA IMPIANTO SPORTIVO	0801	2008	100.000,00	71.596,18	FONDI BILANCIO (AVANZO AMM.NE)
04 LAVORI DI DEPOLLVERIZZAZIONE VIABILITA' INTERNA	0801	2008	33.882,63	33.354,28	FONDI BILANCIO
05 INTERVENTI PER REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA P.I.P.	1106	2003	300.000,00	277.924,80	CONTRIBUTO RAS
06 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTVOLTAICO SCUOLA MEDIA	0403	2008	23.680,00	11.677,94	FONDI RAS
07 POR 2000/2006 - INFRASTRUTTURE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	0403	2007	386.547,25	326.467,97	FONDI P.O.R.
08 OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE	0909	2007	35.000,00	23.799,18	BILANCIO COMUNALE
09 LAVORI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0802	2009	165.380,00	146.345,66	BILANCIO COMUNALE (CESSIONE AZ. ELETTRICA)
10 CONTR. RAS PER SISTEMAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0802	2009	79.538,18	67.151,06	RAS
11 INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE RETE FOGNARIA	0904	2009	400.000,00		BILANCIO COMUNALE
12 COMPARTICIPAZIONE INIZIATIVE LOCALI NEL CAMPO DEL RISPARMIO ENERGETICO	1203	2009	21.552,36	18.026,47	BILANCIO COMUNALE

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
13 REALIZZAZIONE OASI ECOLOGICA PER SMILTIMENTO RIFIUTI (ANN.TA' 2004)	1004	2004	168.064,70	159.592,98	L.R. 37/98
14 COMPLETAMENTO CENTRO PER ANZIANI	1003	2010	150.000,00	117.374,90	CONTRIBUTO RAS
15 COMPARTICIPAZIONE LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO PER ANZIANI	1003	2010	15.000,00	11.865,12	BILANCIO
16 LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE COMUNALE	0801	2010	170.000,00		BILANCIO
17 RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO CENTRO STORICO BANDO CIVIS	0801	2010	579.002,61	4.950,51	CONTR. RAS
18 LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' INTERNA	0801	2010	45.454,55		FONDI BILANCIO
19 LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' INTERNA	0801	2011	45.000,00		BILANCIO
20 INTERVENTI PER REALIZZAZIONE OASI ECOLOGICA	0906	2010	80.000,00		CONTR. RAS
21 ACQUISIZIONE AREE PER SCUOLA ELEMENTARE	0801	2010	29.489,21		BILANCIO
22 LAVORI DI COMPLETAMENTO AREA PIP (AVANZO VINCOLATO 2009)	1106	2010	17.131,56		AVANZO VINCOLATO 2009
23 REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE	0904	2010	25.000,00		BILANCIO
24 SISTEMAZIONE STRADE EXTRAURBANE	0801	2010	50.000,00	39.582,41	BILANCIO
25 COMPARTICIPAZIONE CONTR. RAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LOCALI PALESTRA	0602	2010	30.000,00		BILANCIO

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
26 REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E SISTEMAZIONE AREE COMUNALI	0801	2011	55.600,00		BILANCIO
27 ACQUISIZIONE AREE PER SCUOLA ELEMENTARE	0801	2011	46.199,60		BILANCIO
28 CONTR. RAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LOCALI PALESTRA	0602	2011	270.000,00		CONTR. RAS
29 SPESE GENERALI PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRICA RIO ZIRULLA	0904	2011	31.000,00		BILANCIO
30 LAVORI DI PAERTURA NUOVA STRADA PER PROLUNGAMENTO VIA G. DELEDDA	0801	2011	55.000,00		BILANCIO

SEZIONE 5

***RILEVAZIONE PER IL
CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI
(Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)***

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014
5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(Sistema contabile ex D. L.vo 77 / 95 e D.P.R. 194 / 96)

Classificazione economica	Classificazione funzionale									
	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 - Viabilità e trasporti		
								Viabilità Illuminaz. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	454.955,39		29.451,29		29.111,41					
di cui:										
- oneri sociali	101.079,40		6.923,59		6.270,52					
- ritenute IRPEF										
2. Acquisto di beni e servizi	9.291,14		900,00	12.680,91	10.162,76	150,00				
Trasferimenti correnti	393,60			29,21	41.998,55	6.719,76				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc										
4. Trasferimenti a imprese private										
5. Trasferimenti a Enti pubblici	31.852,88			8.264,00						
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le										
- Regione										
- Province e Città metropolitane										
- Comuni e Unione Comuni	1.590,78									
- Az. sanitario e Ospedaliero										
- Consorzi di comuni e istituzioni										
- Comunità montane										
- Aziende di pubblici servizi										
- Altri Enti Amm.ne Locale	30.262,10			8.264,00						
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	32.246,48			8.293,21	41.998,55	6.719,76				
7. Interessi passivi										
8. Altre spese correnti	182.099,60		3.761,04	106.718,37	1.941,80	8.458,82		696,11		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	678.592,61		34.112,33	141.232,88	83.214,52	20.987,12		47.012,53		47.708,64

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D. L. n. 77 / 95 e D.P.R. 194 / 96)

Classificazione economica	Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 - Viabilità e trasporti		Totale
									Viabilità Illuminaz. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	
B) SPESE in C/CAPITALE											
1. Costituzione di capitali fissi		33.037,10									
di cui:											
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.											
Trasferimenti in c/capitale		11.113,20									
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc											
3. Trasferimenti a imprese private											
4. Trasferimenti a Enti pubblici											
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le											
- Regione											
- Province e Città metropolitane											
- Comuni e Unioni Comuni											
- Az. sanitarie e Ospedaliere											
- Consorzi di comuni e istituzioni											
- Comunità montane											
- Aziende di pubblici servizi											
- Altri Enti Amm.ne Locale											
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)											
6. Partecipazioni e Conferimenti											
7. Concessione di crediti e anticipazioni											
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		33.037,10									
TOTALE GENERALE SPESA		711.629,71		34.112,33	141.232,88	83.214,52	20.987,12			47.705,64	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014
 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(Sistema contabile ex D. L. n. 77/1956 D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	9 - Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore societ�	11 - Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE					
	Edil. residenz. pubblica serv. 02		Altre serv. 01, 03, 05 e 06			Industria artigianato serv. 04 e 06		Commercio serv. 05				Agricoltura serv. 07		Altre serv. da 01 a 03		Totale
	Servizio Idrico serv. 04															
A) SPESE CORRENTI																
1. Personale			4.833,95		48.117,52									566.469,56		
di cui:																
- oneri sociali																
- ritenute IRPEF																
2. Acquisto di beni e servizi				114,80										124.779,80		
Trasferimenti correnti														33.299,61		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc				4.600,00										121.973,79		
4. Trasferimenti a imprese private																
5. Trasferimenti a Enti pubblici				4.035,41										44.152,29		
di cui:																
- Stato e Enti Amm.ne C.le																
- Regione																
- Province e Citt� metropolitane																
- Comuni e Unione Comuni																
- Az. sanitarie e Ospedaliere																
- Consorzi di comuni e istituzioni																
- Comunit� montane																
- Aziende di pubblici servizi																
- Altri Enti Amm.ne Locale														1.590,78		
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)				4.035,41												
Interessi passivi				8.635,41												
7. Altre spese correnti																
Edil. residenz. pubblica serv. 02	9.451,22				68.232,67											
Altre serv. 01, 03, 05 e 06					2.474,82											
Industria artigianato serv. 04 e 06								3.064,00								
Commercio serv. 05																
Agricoltura serv. 07																
Altre serv. da 01 a 03																
Servizi produttivi																
8. Altre spese correnti	800,00			253.189,44	194.049,04								21.318,61	812.009,25		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	10.311,22			266.773,60	302.874,05			3.064,00					21.318,61	1.612.789,58		

COMUNE DI TELTI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA - TRIENNIO 2012 - 2014

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(Sistema contabile ex D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	9 - Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 - Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE	
	Edil. residenz. pubblica serv. 02	Servizio Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			Totale
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi di cui:			7.200,00		25.183,52							65.420,62
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.												
Trasferimenti in c/capitale			7.200,00									18.313,20
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc												
3. Trasferimenti a imprese private												
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le												
- Regione												
- Province e Città metropolitane												
- Comuni e Unione Comuni												
- Az. sanitarie e Ospedaliere												
- Consorzi di comuni e istituzioni												
- Comunità montane												
- Aziende di pubblici servizi												
- Altri Enti Amm.ne Locale												
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)												
6. Partecipazioni e Conferimenti												
7. Concessione di crediti e anticipazioni												
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)			7.200,00		25.183,52							65.420,62
TOTALE GENERALE SPESA	10.311,22	273.973,60			328.057,57	3.064,00			2.600,00		21.318,61	1.678.210,20

SEZIONE 6

***CONSIDERAZIONI FINALI SULLA
COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI
SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI
DELLA REGIONE***

COMUNE DI TELTI

Provincia di Sassari

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Sulla scorta di quanto sino ad ora specificato la Relazione Previsionale e Programmatica è costituita da uno schema generale, analiticamente descritto ed illustrato nei paragrafi precedenti, e da tante singole relazioni ognuna delle quali corrispondente ad un Programma dell'ente: per ogni programma viene indicato il corrispondente Centro di Responsabilità Organizzativo. Essa costituisce inoltre un importante riferimento per gli organismi dell'ente, in quanto indica gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi. La previsione fornisce poi adeguati elementi che dimostrano la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali del documento contabile, con i mezzi finanziari che compongono le entrate, evidenziando il trend storico con eventuali vincoli. La scelta dei programmi, consente come detto, una descrizione di tipo qualitativo delle informazioni contabili contenute nel bilancio, per dare evidenza pubblica e comunicazione verso l'esterno delle scelte e degli indirizzi, con l'evidenza dalla distribuzione delle macrorisorse. Per la parte della spesa, la relazione illustra i programmi che devono poi trovare coincidenza con le voci inserite nel bilancio, individuando l'incidenza dei relativi costi sulle previsioni di spesa. In ogni programma è data specificazione delle finalità che si intendono conseguire e dell'ammontare delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascun degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è anche specificatamente data motivazione delle scelte effettuate. Il tutto costituisce necessario e importante piano di riferimento per la redazione da parte della Giunta del Piano Esecutivo di Gestione.

Con la definizione e individuazione dei programmi, si compie un passo importante per la "distinzione" e non per la "separazione" tra indirizzo politico e amministrazione, intesa come tecnostruttura, e però si dà attuazione anche al collegamento tra indirizzo politico di mandato e la successiva gestione tecnicoperativa dell'Ente con il controllo sui risultati della gestione che resta affidato agli organi politici. Con il programmi l'Amministrazione delinea azioni che intende svolgere per raggiungere l'obiettivo nell'ambito della pianificazione complessiva. Il programma è quindi un complesso coordinato di attività relative alle opere da realizzare e di interventi, non solo finanziari, per il raggiungimento di un fine inquadrato nel più vasto piano generale di sviluppo del Comune. La corretta applicazione del nuovo modo di amministrare gli enti locali così come voluta dalla legge, vede perciò un percorso che partendo dal programma amministrativo del Sindaco transita attraverso le linee programmatiche comunicate al Consiglio in sede di presentazione del mandato e si esplicita attraverso il tradizionale documento contabile, ma ora anche con la relazione previsionale, il bilancio pluriennale, nel Piano Esecutivo di Gestione e per ultimo nel piano delle performances

Ogni ente, a seconda della sua organizzazione e dimensione, utilizza un numero di servizio di servizi che meglio si adattano alla propria struttura. I programmi possono essere formulati all'interno di ciascuna singola funzione e quindi di fatto coincidere con la stessa, definito "programma endofunzionale" e questa appare la soluzione più semplice

Telti li 31.05.2012

il Segretario

(solo per i comuni che non hanno il direttore Generale)

Il Direttore Generale

Il Responsabile della Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente